

COMUNE DI MORRA DE SANCTIS
PROVINCIA DI AVELLINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 05 del 12 luglio 2012

OGGETTO: Adesione al Co.R.I.T. (Consorzio – Rete per l’Innovazione Territoriale) – approvazione Statuto.

L'anno **duemiladodici**, il giorno **dodici** del mese di **luglio**, alle ore 20,10, nella sala consiliare del Comune suddetto. Alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Sigg. consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
CAPOZZA Gerardo		X	DI PIETRO Gerardo	X	
CARINO Carmine	X		PENNELLA Pietro	X	
CAPUTO Massimiliano	X		DI SANTO Rocco	X	
MARIANI Pietro Gerardo	X		DI PIETRO Giuseppe	X	
CAPUTO Fiorella	X		GRIPPO Francesco	X	
ZUCCARDI Antonio	X		DE LUCA Giampaolo	X	
BRACCIA Angelo Maria	X				

PRESENTI n. 12 ASSENTI n. 1

Presiede l'adunanza il dott. Pietro Gerardo Mariani, nella sua qualità di vice Sindaco.

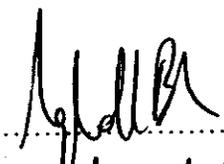
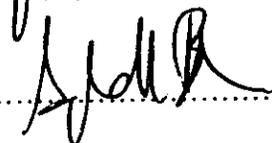
Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. L. vo 18 agosto 2000, n. 267, così come di seguito riportati:

Per la regolarità tecnica: favorevole.

Per la regolarità contabile: favorevole.


.....

.....

1875
1876
1877
1878
1879
1880
1881
1882
1883
1884
1885
1886
1887
1888
1889
1890
1891
1892
1893
1894
1895
1896
1897
1898
1899
1900

Il vice Sindaco/Presidente invita il consigliere comunale Gerardo Di Pietro a relazionare sul presente punto iscritto all'ordine del giorno.

Il consigliere comunale Gerardo Di Pietro fa riferimento ad una serie di riunioni di concertazione tenutesi nei mesi passati tra vari Comuni ed il Gal consorzio CILSI. Riunioni che hanno portato alla creazione del Consorzio "CORIT" allo scopo di tutelare e valorizzare l'ambiente e favorire l'innovazione tecnologica anche attraverso l'uso di energie alternative. Precisa che i descritti scopi potranno essere perseguiti attraverso svariati strumenti quale, ad esempio, la partecipazione, attraverso appositi progetti, a bandi pubblici.

Si apre un ampio ed articolato dibattito, nel corso del quale si registrano i seguenti interventi, che si riportano in sintesi.

Vice Sindaco: oggi, occorre costituirsi in ambiti sovracomunali per ottenere finanziamenti.

Grippo: nella proposta di deliberazione posta all'attenzione dei consiglieri comunali non è indicata la somma da impegnare a titolo di quota associativa per l'adesione al consorzio. Inoltre, nello Statuto consortile si fa riferimento a forme di cooperazione e di associazione e si accenna a varie possibili iniziative, ma non si dice nulla di concreto, non si precisa. Tali parole devono essere riempite di contenuti e tramutarsi in cose positive per Morra, cioè in posti di lavoro. In riferimento al patrimonio del consorzio, chiedo da chi verranno pagati gli organi consortili.

Di Pietro Gerardo: le cariche verranno ricoperte a titolo gratuito. La quota associativa sarà definita in seguito, ma si tratta, comunque, di una cifra molto bassa.

Di Santo: abbiamo aderito anni fa al Gal Consorzio Cilsì, attraverso il quale sono state realizzate utili iniziative. Tuttavia, i G.A.L. sono associazioni di oltre venti anni fa. Oggi i tempi sono diversi. La situazione economica è mutata. Vi è una crisi economica di portata planetaria. E' notizia recente che la Spagna è stata costretta a tagliare le tredicesime dei dipendenti pubblici.

Grippo: premesso che voterò a favore, mi chiedo se questo Consorzio si tramuterà in un carrozzone.

Di Pietro Gerardo: i GAL saranno i soggetti che riceveranno più risorse dall'Unione europea.

Grippo: chiedo dove sarà ubicata la sede del consorzio.

Di Pietro Gerardo: ancora nulla è stato definito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il proprio territorio è caratterizzato da una vocazione ambientale di grande valore, dalla presenza di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, da potenzialità agricole di qualità, da centri storici di pregio, da siti Natura 2000 e da un patrimonio di terre pubbliche di notevole interesse;
- dette risorse, suscettibili di valorizzazione in un'ottica di sviluppo integrato sostenibile ed eco-compatibile, possono rappresentare la base per la competitività territoriale anche ad una dimensione interregionale, in considerazione della contiguità dell'area con le Regioni Puglia e Basilicata;

CONSIDERATO CHE:

- il GAL C.I.L.S.I. durante la fase di Concertazione territoriale finalizzata all'elaborazione del Piano di Sviluppo Locale "Terre d'Irpinia" (STS C1) – PSR Campania 2007/2013 Asse 4 Approccio Leader ha rilevato l'esigenza, da parte della maggior parte delle Amministrazioni Locali (in particolare dei dieci Comuni soci del GAL) di consolidare l'attività di Rete tra gli attori pubblici per un'efficace ricaduta degli interventi del PSL e della loro integrazione con altre politiche di sviluppo significative per la Strategia di Sviluppo Locale;
- per queste ragioni, la linea strategica D del PSL "Nuova Impresa e Nuova Economia" prevede, in particolare, il supporto alle azioni finalizzate alla diversificazione economica, alla competitività e al miglioramento delle capacità organizzative dei Soggetti Pubblici e/o Privati attraverso il supporto e l'accompagnamento agli investimenti previsti dal PSL, nonché il sostegno alla costituzione, al

1952
MAY 15
1952

funzionamento, all'implementazione delle Reti tra Soggetti Pubblici destinatari degli interventi previsti dallo stesso PSL e da altre politiche di Programmazione regionale, nazionale e comunitaria;

- i Comuni soci del GAL C.I.L.S.I. nella riunione del 22 agosto 2011, svoltasi presso la sede legale, hanno discusso delle Azioni previste dal Piano di Sviluppo Locale approfondendo le tematiche connesse ai temi dell' Ambiente, dell'Innovazione Tecnologica, e delle Fonti Rinnovabili di Energia;
- nell'ambito della Fiera di Calitri (2 settembre 2011) il GAL C.I.L.S.I., nel presentare il Piano, ha evidenziato come, in un'ottica integrata "le performance ambientali, la conservazione della natura e la produzione di energia da fonti rinnovabili costituiscono il filo verde che unisce ogni iniziativa ed ogni azione da implementare";
- perciò, alla citata Linea Strategica D "Nuova Impresa e Nuova Economia" del Piano sono previste le Iniziative a sostegno di "investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e risparmio energetico, per favorire l'innovazione (ICT e Media) ed il turismo sostenibile, l'agroalimentare di qualità, l'artigianato artistico e tradizionale";
- i rappresentanti dei Comuni presenti e il Presidente della Comunità Montana hanno preso in quella sede l'impegno di dotarsi di uno strumento giuridico che consenta di cogliere tutte le opportunità finalizzabili all'idea di valorizzazione eco-compatibile e sostenibile del proprio territorio, al fine di fare di ciò la leva per la sua competitività;
- i suddetti rappresentanti convocati il 24/11/2011 dal Sindaco di Bisaccia, Soggetto capofila dell'accordo di programma stipulato tra Regione Campania e Amministrazioni locali, hanno confermato tale volontà;
- le Amministrazioni presenti a tale riunione hanno deciso, all'unanimità, di costituirsi in Consorzio di Comuni a carattere esclusivamente pubblico, con l'intento di mettere in atto una strategia di sviluppo coordinata che ha al proprio centro l'Ambiente, l'Innovazione Tecnologica, le Fonti Rinnovabili di Energia ed hanno approvato il Documento contenente le finalità del costituendo Consorzio;
- dette finalità, riportate nello Statuto allegato alla presente Deliberazione, costituiscono lo scopo sociale del Consorzio;

Ritenuto, per le premesse e considerazioni sopra svolte, opportuno ed utile aderire al al Co.R.I.T. (Consorzio – Rete per l'Innovazione Territoriale);

con la seguente votazione: presenti e votanti n. dodici; favorevoli n. dodici;

DELIBERA

1. di aderire al Co.R.I.T. (Consorzio – Rete per l'Innovazione Territoriale);
2. di approvare, ai fini di cui sopra, l'allegato statuto del Co.R.I.T. (Consorzio – Rete per l'Innovazione Territoriale);
3. di riservare a separato provvedimento la nomina del consigliere comunale delegato a rappresentare l'Amministrazione comunale nell'assemblea del consorzio;
4. di impegnarsi a versare la quota associativa così come successivamente determinata dal competente organo del consorzio corit;
5. di prendere atto che, oltre a quanto previsto dall'Articolo 12 dello statuto, il GAL – Consorzio CILSI, si farà carico delle spese per l'elaborazione dello statuto e per la costituzione del Consorzio Co. - R.I.T.

Il consigliere Grippo fa presente che: lo Statuto comunale prevede che la documentazione relativa agli argomenti posti all'attenzione del consiglio comunale sia messa a disposizione dei consiglieri comunali ventiquattro ore prima della seduta consiliare. In occasione di una precedente seduta consiliare fu chiesto di avere la disponibilità dei documenti all'atto della convocazione del consiglio comunale. In riferimento alla presente seduta consiliare è stato rispettato il disposto dello statuto comunale: la convocazione è di lunedì





9 luglio; il successivo martedì ho chiesto al segretario comunale copia della documentazione, che mi è stata consegnata mercoledì 10. Tuttavia, un giorno è un lasso di tempo troppo breve per esaminare i documenti relativi ai punti all'ordine del giorno del consiglio comunale soprattutto quando si tratta di regolamenti o altri atti normativi. Per i descritti motivi, propongo una modifica dello Statuto nel senso di prevedere di mettere a disposizione dei consiglieri gli atti relativi agli argomenti posti all'attenzione del consiglio comunale al momento della convocazione del consiglio. Inoltre, per le sedute straordinarie chiedo, indipendentemente dalla modifica statutaria proposta, la cui approvazione richiede tempi lunghi, di predisporre copia della documentazione per i consiglieri all'atto della convocazione del consiglio.

Vice Sindaco: studieremo la questione in sede di giunta e poi porteremo una proposta in sede di consiglio comunale.





STATUTO DEL CONSORZIO TRA I COMUNI DELL'ALTA IRPINIA E DELLA BARONIA
Co. – R.I.T. (Rete per l'Innovazione Territoriale)

ARTICOLO 1

La costituzione del Consorzio è il risultato di una intensa attività di concertazione territoriale promossa dal GAL Consorzio CILSI di concerto con i Comuni soci dello stesso GAL. L'intervento, previsto dal Piano di Sviluppo Locale "Terre d'Irpinia", approvato nell'ambito del PSR Campania 2007/2013 - Asse 4 Approccio Leader, ha come obiettivo generale quello di tutelare e valorizzare l'ambiente, favorire l'innovazione tecnologica per promuovere la competitività del territorio integrandosi con le azioni significative già avviate in Alta Irpinia: Accordo di programma tra la Regione Campania e gli Enti Locali del Polo delle Energie rinnovabili; PIT Valle Ofanto, PIT distretto tessile (Centro Servizi Digitali – DDTA), PEAR - Campania (Piano Energetico per l'Energia Rinnovabile).

ARTICOLO 2 - DENOMINAZIONE

È costituito il Consorzio denominato
Co. – R.I.T. (Consorzio – Rete per l'Innovazione Territoriale)

ARTICOLO 3 - SEDE

Il Consorzio ha sede legale in

Il Consorzio potrà istituire sedi operative in qualsiasi Comune dell'area di riferimento (vedi Comuni soci), nonché uffici, sportelli di informazione e agenzie in qualsiasi località del territorio nazionale e degli Stati membri dell'Unione Europea.

ARTICOLO 4 - DURATA

La durata del Consorzio è stabilita fino all'anno 2030 e potrà essere prorogata, ovvero soppressa prima della scadenza, con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria.

ARTICOLO 5 - ENTI CONSORZIATI

1. Fanno parte del Consorzio i seguenti Comuni:.....
2. Possono aderire al Consorzio i Comuni dell'Alta Irpinia e quelli limitrofi al territorio individuato dal PTR Campania come Sistema Territoriale di Sviluppo C1, compresi nell'accordo di programma (Polo energetico) di cui all'Articolo 1
3. La domanda di adesione è subordinata all'approvazione a maggioranza assoluta dei componenti dei Consigli Comunali di cui al precedente comma.
4. Il Consiglio Comunale provvederà, contestualmente all'adesione e alla definizione della quota associativa, a nominare il rappresentante dell'Ente, se persona diversa dal Sindaco, scelto tra i Consiglieri comunali in carica.
5. L'ammissione dei nuovi soci dovrà essere effettuata mediante istanza scritta al Consiglio Direttivo che, previo esame dell'istanza stessa e dei documenti a corredo, valuterà la richiesta di ammissione con decisione insindacabile e provvederà comunque a comunicarla al soggetto richiedente con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con la specifica indicazione della data di decorrenza e della quota di partecipazione da versarsi a cura dell'Ente richiedente entro 30 giorni dalla data della comunicazione medesima.

ARTICOLO 6 - SCOPI E FINALITÀ

Il Consorzio non ha scopo di lucro, non divide utili.

Il Consorzio, costituito come Rete dei Comuni per la tutela e la valorizzazione ambientale, per l'Energia da Fonti Rinnovabili, per l'Innovazione Tecnologica, persegue i seguenti scopi:

- a. Valorizzare il territorio in un'ottica di eco-compatibilità e sostenibilità, promuovendo in tal modo lo sviluppo della competitività territoriale.
- b. Attivare iniziative riguardanti la creazione di nuova impresa, lo sviluppo della nuova economia nel campo delle energie rinnovabili e del risparmio energetico, lo sviluppo di iniziative pubbliche e private legate all'innovazione tecnologica e all'utilizzo avanzato delle tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni, al coinvolgimento e alla sensibilizzazione degli attori locali pubblici e privati, alla responsabilità ambientale e allo sviluppo sostenibile.

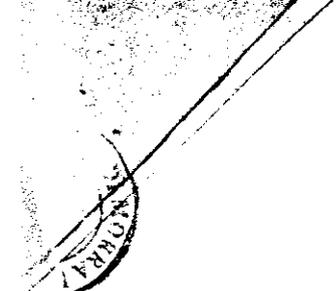


- 
- c. Partecipare in maniera associata a iniziative e strumenti di sviluppo locale attivati sul territorio, nel campo dell'innovazione tecnologica, delle energie rinnovabili e dell'autosufficienza energetica.
- d. Promuovere, attraverso attività di animazione e scambi di esperienze, l'integrazione tra energia, alimentazione e gestione dei rifiuti.
- e. Realizzare, anche d'intesa con altri soggetti (enti, università, associazioni, aziende private, fondazioni, sia italiani che stranieri), corsi di formazione professionale, culturale, di alta formazione, attività di ricerca con i contributi regionali, nazionali e comunitari (Fondo Sociale Europeo, Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, Sovvenzioni Globali, Programmi di Iniziativa Comunitaria, Settimo Programma Quadro UE, fondi ministeriali per lo sviluppo del Mezzogiorno e dell'area del Mediterraneo ecc.).
- f. Accreditare sedi, strutture, organizzazione per lo svolgimento di attività di cui al punto precedente.
- g. Svolgere attività di studio, di promozione, di intervento sia in modo diretto che indiretto (organizzando o favorendo riunioni, convegni, concedendo sovvenzioni, premi e borse di studio).
- h. Intraprendere, promuovere o sostenere appositi piani e programmi di ricerca scientifica e di documentazione.
- i. Porre in essere tutte le attività strumentali necessarie o utili al perseguimento dei fini statuari ivi comprese quelle relative all'organizzazione di viaggi a scopo di istruzione e di studio, di manifestazioni o spettacoli, di percorsi formativi e di campagne di ricerca e di studio.
- j. Promuovere e sostenere, sul territorio, attività di ricerca e sperimentazione, in collaborazione con reti di competenza e di esperienza, nei campi dell'innovazione tecnologica, delle energie rinnovabili e dell'autosufficienza energetica.
- k. Promuovere la tutela delle risorse ambientali e paesaggistiche per migliorare la qualità della vita attraverso nuove soglie di benessere ambientale e territoriale.
- l. Operare forme di coordinamento territoriale delle attività amministrative dei singoli comuni in un'ottica di armonizzazione e pianificazione associata e partecipata.
- m. Promuovere la costituzione di filiere integrate nel campo dello sviluppo delle energie rinnovabili e della produzione distribuita di energia da fonti rinnovabili, integrando tali attività con la contestuale valorizzazione a fini turistici dei borghi, dei centri storici e del mondo rurale.
- n. Attivare forme di utilizzo cooperativo e associato, tra i comuni del territorio, di risorse tecnologiche ed energetiche, promuovendo centri collettivi di sperimentazione e servizio.
- o. Partecipare a processi di Agenda 21 Locale attraverso attività di informazione sulle opportunità di avvio di progetti, di supporto alla costituzione e realizzazione dei Forum A21L, di coinvolgimento delle organizzazioni e di altri portatori di interessi rappresentativi della comunità locale (Enti, Associazioni di categoria, Ordini Professionali, Associazioni ambientaliste e culturali, ecc.).

Per perseguire le suddette finalità, il Consorzio, potrà:

- Partecipare, mediante l'adozione di progetti condivisi, ai programmi comunitari, nazionali e regionali a sostegno delle attività socio-economiche e culturali nelle aree rurali e marginali.
- Favorire, anche mediante programmi congiunti, lo sviluppo di istituzioni, associazioni, enti che operino per il raggiungimento di fini simili a quelli del Consorzio o tali da facilitare a quest'ultimo il raggiungimento dei suoi scopi.
- Connettere il sistema locale alle reti della conoscenza globale per arricchire l'offerta di nuove tecnologie eco-compatibili per lo sviluppo locale e per l'efficienza delle autonomie locali.
- Contribuire alla costruzione di reti, interterritoriali o transnazionali, tra soggetti pubblici e/o privati aventi tra le finalità quelle della valorizzazione turistica di luoghi, produzioni e culture.
- Stipulare accordi di programma, sottoscrivere protocolli d'intesa e ogni altro atto/strumento previsto dalla programmazione negoziata, sia con soggetti pubblici che privati
- Aderire ad altri organismi associativi che svolgano attività analoghe e/o complementari a quelle del consorzio.





ARTICOLO 7 - ORGANI DEL CONSORZIO

Sono Organi del Consorzio:

1. L'Assemblea dei soci;
2. Il Comitato Esecutivo;
3. Il Presidente del Comitato Esecutivo (Presidente del Consorzio) ed il Vice - Presidente;
4. Il Collegio Sindacale;
5. L'Ufficio di Coordinamento.

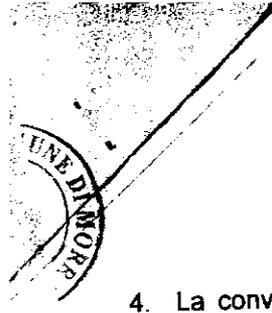
ARTICOLO 8 - L'ASSEMBLEA DEL CONSORZIO

1. L'Assemblea quale organo sovrano e di programmazione, stabilisce l'indirizzo generale dell'attività del Consorzio per il conseguimento dei fini istituzionali.
2. E' composta dai Sindaci dei Comuni Consorziati i quali potranno nominare un loro delegato, ove non espressamente indicato nel deliberato, di cui all'Articolo 4, comma 4 del presente Statuto.
3. Le cause di incompatibilità e decadenza dei componenti dell'Assemblea sono regolate dalla Legge.
4. I soci sono convocati in assemblea dal Presidente del Comitato Esecutivo, in via ordinaria almeno una volta all'anno entro quattro (4) mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale; in via straordinaria quando lo richiede la legge o il Comitato Esecutivo o almeno un quarto (1/4) dei soci, indicandone gli argomenti da trattare.
5. La convocazione dell'assemblea dovrà avere luogo a mezzo lettera raccomandata, spedita almeno cinque giorni prima dell'adunanza unitamente all'ordine del giorno oppure, nei casi di urgenza, via fax, con telegramma o a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC del Consorzio) e, in ogni caso, l'ordine del giorno deve essere affisso nell'albo pretorio del Comune sede legale del Consorzio.
6. L'Assemblea è altresì convocata quando almeno tre componenti ne facciano richiesta, ovvero su richiesta del Comitato Esecutivo.
7. L'Assemblea rappresenta l'universalità dei soci e le sue decisioni vincolano anche i dissenzienti e assenti, nei limiti dello statuto e della legge.
8. L'Assemblea ordinaria è valida, qualunque sia l'oggetto da trattare, in prima convocazione qualora siano presenti la metà più uno dei soci aventi diritto al voto e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti.
9. L'Assemblea straordinaria è valida, in prima convocazione qualora siano presenti i tre quarti (3/4) dei soci aventi diritto al voto e in seconda convocazione qualora siano presenti più di un terzo (1/3) dei soci aventi diritto al voto. Tuttavia, anche in seconda convocazione è necessario il voto favorevole di almeno tre quarti (3/4) dei soci presenti.
10. Spetta all'assemblea ordinaria:
 - a) deliberare, entro quattro (4) mesi dalla chiusura del dell'esercizio sociale o entro sei (6) mesi qualora ricorrano particolari esigenze, sui conti consuntivi predisposti dal Comitato Esecutivo e approvare il bilancio preventivo elaborato dallo stesso, sugli indirizzi e direttive generali dell'Associazione;
 - b) nominare il Comitato Esecutivo e il Collegio Sindacale;
 - c) definire i compiti e le funzioni dell'Ufficio di Coordinamento;
 - d) trattare tutti gli altri oggetti attinenti la gestione, riservati alla sua competenza dall'atto costitutivo o sottoposti al suo esame dal Comitato Esecutivo.
11. Spetta all'assemblea straordinaria:
 - a) deliberare circa le eventuali modifiche al presente statuto;
 - b) deliberare a maggioranza di due terzi (2/3) dei soci l'eventuale scioglimento anticipato del consorzio con relativa nomina di uno o più liquidatori.

ARTICOLO 9 - IL COMITATO ESECUTIVO

1. Il consorzio è amministrato da un Comitato Esecutivo composto da un minimo di tre ad un massimo di sette membri. I membri di tale comitato sono eletti tra i soci dell'Assemblea a maggioranza assoluta.
2. Detto Comitato elegge al proprio interno il presidente e il vicepresidente. Il presidente ed i membri durano in carica tre anni e sono rieleggibili.
3. Il Comitato Esecutivo è convocato:
 - a) dal presidente o in sua assenza dal vicepresidente;
 - b) quanto ne sia fatta domanda da almeno un terzo (1/3) dei suoi membri;
 - c) dal Collegio Sindacale.





4. La convocazione dovrà avere luogo a mezzo raccomandata spedita almeno cinque giorni prima dell'adunanza unitamente all'ordine del giorno oppure, in casi di urgenza, via fax, con telegramma o a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC del Consorzio) e, in ogni caso, l'ordine del giorno deve essere affisso nell'albo pretorio del Comune sede legale del Consorzio.
5. Per la validità delle riunioni del Comitato Esecutivo è necessaria la presenza della maggioranza dei membri; per la validità delle deliberazioni è necessario il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del presidente.
6. Per le deliberazioni concernenti l'ammissione di nuovi associati è necessario il consenso della metà più uno dei membri del Comitato Esecutivo.
7. Al Comitato Esecutivo spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria del Consorzio e per tutti gli atti volti al raggiungimento degli scopi di cui all'Articolo 6, che non siano per legge e dal presente statuto riservati all'assemblea dei soci.
8. In particolare al Comitato Esecutivo compete:
 - a) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea;
 - b) deliberare l'ammissione, il recesso, la decadenza e l'esclusione dei soci;
 - c) stabilire il valore delle quote di ammissione di cui all'articolo 7 del presente statuto;
 - d) redigere i bilanci di esercizio;
 - e) deliberare tutte le operazioni finanziarie utili al raggiungimento degli scopi sociali;
 - f) stabilire rapporti di lavoro e di collaborazione, determinando ruoli, compiti e retribuzioni;
 - g) contrarre prestiti, aprire conti correnti presso istituti di credito;
 - h) deliberare la locazione di immobili e l'acquisto di macchinari, strumenti, attrezzature, tecnologie ritenute necessarie per il conseguimento degli scopi sociali;
 - i) deliberare la stipula di convenzioni e l'assunzione di commesse;
 - j) deliberare la nomina di un coordinatore generale determinandone le attribuzioni, le mansioni e le retribuzioni;
 - k) deliberare la nomina dei procuratori ad negotia;
 - l) decidere su qualsiasi iniziativa utile e necessaria al raggiungimento degli scopi sociali e alla realizzazione dei programmi del Consorzio.

ARTICOLO 10 - IL PRESIDENTE

1. Al Presidente spetta la firma e la rappresentanza legale del Consorzio di fronte a terzi ed in giudizio; esso può conferire procure per determinati atti o categorie di atti ed inoltre rientra tra le sue attribuzioni:
 - a) convocare e presiedere l'Assemblea ed il Comitato Esecutivo;
 - b) dare le opportune disposizioni per l'esecuzione delle deliberazioni prese dagli organi del Consorzio;
 - c) vigilare sulla conservazione e la tenuta dei documenti;
 - d) accertare che si operi in conformità degli interessi del Consorzio;
 - e) adempiere agli incarichi conferitigli dal Comitato Esecutivo;
 - f) stabilire le modalità di interazione operativa Ufficio di Coordinamento (U.C.).

ARTICOLO 11 - COLLEGIO SINDACALE

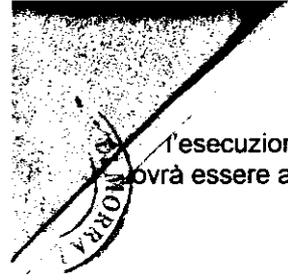
1. Il Collegio Sindacale è composto da tre membri, tra cui il Presidente, eletti dall'Assemblea anche tra non soci;
2. I membri del Collegio Sindacale durano in carica tre anni e sono rieleggibili;
3. La carica di Sindaco è normalmente gratuita; l'Assemblea può deliberare circa l'eventuale remunerazione; il Comitato Esecutivo potrà comunque determinare un rimborso spese;
4. Il Collegio Sindacale controlla l'Amministrazione del Consorzio e vigila sull'osservanza delle leggi e del presente Statuto, accerta la regolare tenuta della contabilità sociale e la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri contabili e delle scritture a norma di legge.

ARTICOLO 12 - L'UFFICIO DI COORDINAMENTO

- 1) L'ufficio di coordinamento (U.C.) cura le attività gestionali, organizzative, di segreteria e di supporto tecnico del Consorzio;
- 2) L'U.C. è costituito da personale tecnico reso disponibile dal GAL Consorzio CILSI, fino al completamento del Piano di Sviluppo Locale "Terre d'Irpinia", senza alcun onere per i Comuni soci.

ARTICOLO 13 - II REGOLAMENTO INTERNO





l'esecuzione e l'attuazione dello statuto potrà essere predisposto apposito regolamento interno che dovrà essere approvato dall'Assemblea.

ARTICOLO 14 - CONTROVERSIE

Ogni controversia tra i consorziati o tra costoro ed il Consorzio relativa all'integrazione, applicazione ed esecuzione dello statuto, sarà deferita alla decisione di un Collegio arbitrale costituito da tre membri dei quali uno designato da ciascuna delle parti ed il terzo, che assumerà la funzione di Presidente, dai primi due designati. Il Collegio Arbitrale giudicherà in modo inappellabile e senza formalità di procedura.

In caso di scioglimento del Consorzio l'Assemblea dei Soci nominerà uno o più liquidatori e ne determinerà i poteri. L'intero patrimonio esistente al momento dello scioglimento, dopo il pagamento di tutte le passività, verrà destinato a organismi della zona che perseguono scopi simili a quelli del Consorzio e, comunque, a iniziative di promozione economica e sociale.

ARTICOLO 15

Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto valgono le disposizioni del Codice Civile e delle leggi vigenti in materia.



Si attesta che la spesa di cui al presente atto è coperta finanziariamente ed è stato registrato l'impegno sul c/cp del corrente bilancio finanziario.

Il Responsabile dell'Ufficio Regioneria

Atto approvato e sottoscritto:



IL PRESIDENTE

Per Dott. Mariani Pietro Gerardo

IL SEGRETARIO COMUNALE :

Per Dott. DE VITO Nicola

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, incaricato dell'Ufficio, attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 21-8-2012 per la pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

Metropoli 21-8-2012



Per il Segretario Comunale
Dott. DE VITO Nicola

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva come

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 47 comma 1)

secondo 10 giorni dalla pubblicazione (art. 47 comma 2),

secondo 20 giorni dalla ricezione da parte del

1) dell'atto (art. 40 comma 1),

2) del chiarimento o elementi integrativi di giudizio richiesti (art. 46) senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento

avendo il CO.RE.CO. comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità (art. 46, comma 5).

La Residenza Municipale II

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. DE VITO Nicola

APPROVAZIONE

Regione Campania - Sezione di Controllo di Avellino

21/08/2012 05/09/2012

Giuseppe Di Leo